



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

“S. EUFEMIA LAMEZIA”

ad Indirizzo Musicale

Via delle Nazioni 88046 Lamezia Terme (CZ)
Cod. Mecc. CZIC84900V - C.F. 82006440794
Tel. 0968/53141 - Fax 0968/53141
E_mail: czic84900v@istruzione.it
Pec: czic84900v@pec.istruzione.it
www.icseufemia.edu.it



MIUR
USR CALABRIA



UNIONE
EUROPEA

Prot.n.2512 del 30.05.2020

PROTOCOLLO ESAME DI STATO 1° CICLO A.S.2019/2020

– All/1 Verbale del Collegio docenti del 26/5/2020

VISTO il DL 22 dell' 8 aprile 2020, che all'art 2 comma 3 ha normato quanto già oramai divenuto prassi per i docenti dell'IC “S. Eufemia”, ovvero che:

“in corrispondenza della sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito dell'emergenza epidemiologica, il personale docente assicura comunque le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione”.

VISTA la conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 ed in particolare gli artt. 73 c.2-bis e 87 c.3-ter;

VISTO quanto convenuto sullo svolgimento del piano delle attività docenti e quanto deliberato nel corso dei consigli di classe e nelle interclasse sulla valutazione;

VISTA la nota MI 279/2020, ribadire che *“la normativa vigente (d.P.R. 122/2009 e d.lgs. 62/2017) al di là dei momenti relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che di normativa”*

VISTA la nota MI 388 del 17 marzo 2020 che riprende ed amplia la riflessione puntando sul tema della valutazione formativa, richiamando la responsabilità dei docenti e sottolineando il legame tra insegnamento, apprendimento e valutazione: *“Se è vero che deve realizzarsi attività didattica a distanza, perché diversamente verrebbe meno la ragione sociale della scuola stessa, come costituzionalmente prevista, è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa. Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità”.*

VISTO il richiamo del PTOF 2019/22 al DLgs. 62/2017, *“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”;*

VISTA l'Ordinanza MIUR del 16/5/2020 reg. decreti n. 9 concernente **“gli esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020”;**

RITENUTO necessario di predisporre un protocollo per gli esami di stato del 1° ciclo che possa costituire una facile derivazione dell'ordinanza 9/2020 emessa ai sensi dell'articolo 1, comma 1 del decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, per l'anno scolastico 2019/2020;

PRESO ATTO dell'ampio confronto avvenuto durante i consigli nonché i Dipartimenti della scuola secondaria di I grado, che ha portato ad una preventiva condivisione con gli alunni delle aree tematiche da svolgere per l'elaborato finale;

CONSIDERATO compito delle Istituzioni scolastiche autonome valorizzare i soggetti in formazione, anche durante la sospensione delle attività didattiche in presenza, e che la garanzia di validità dell'AS 2019/20, non deve in alcun modo assumere il significato di disincentivo alla partecipazione e alla produzione cognitiva degli alunni.

APPLICATI gli art.li 2, 3,4,5,6,7 ed 8 dell'Ordinanza n.09 del 16/5/2020;

IL COLLEGIO DOCENTI DEL 26 MAGGIO 2020, CONVOCATO IN REMOTO SU PIATTAFORMA GSuite

Condivisa l'esigenza di dotare i consigli di classe di uno strumento operativo per l'organizzazione e la valutazione dell'elaborato finale di cui alla citata ordinanza n.9 del 16/5/2020

DELIBERA

di adottare il presente protocollo ai fini di organizzare lo svolgimento dell'esame e di condividere i criteri di valutazione dell'elaborato finale.

Premesso che ai sensi dell'articolo 1, comma 4, lettera b) del Decreto legge, l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione coincide con la valutazione finale da parte del consiglio di classe, si dispone:

1. In sede di valutazione finale, il consiglio di classe tiene conto dell'elaborato prodotto dall'alunno secondo i criteri di cui all'articolo 3 del decreto n.9/2020 ed attribuirà il voto finale secondo le modalità di cui all'articolo 7 del citato decreto e del protocollo di valutazione adottato dal Collegio docenti in data 26/5/2020.
2. La tematica sarà individuata tenendo conto dell'art. 3 comma 2) lettera a) ossia per ciascun alunno tenendo conto delle caratteristiche personali e dei livelli di competenza dell'alunno stesso nonché consentirà l'impiego di conoscenze, abilità e competenze acquisite sia nell'ambito del percorso di studi, sia in contesti di vita personale, in una logica trasversale di integrazione tra discipline. La tematica per la realizzazione dell'elaborato sarà comunicata da ogni alunno per il tramite della piattaforma.
3. Per gli alunni con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento l'assegnazione dell'elaborato e la valutazione finale sono condotte sulla base, rispettivamente, del piano educativo individuale e del piano didattico personalizzato.
4. Saranno valutati tutti gli elaborati in quanto prodotto originale dell'alunno, coerente con la tematica assegnata dal consiglio di classe, e potranno essere realizzati sotto forma di testo scritto.
5. Gli alunni delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado trasmetteranno al consiglio di classe, in modalità telematica secondo le indicazioni riportate nella comunicazione n.52 del 25.05.2020 prot.n.2420, entro il 09/06/2020, ore 13,00 l'elaborato inerente la tematica condivisa con i docenti della classe e assegnata dal consiglio di classe.
6. La presentazione in forma orale dell'elaborato avverrà in modalità remota, sincrona, con l'utilizzo della piattaforma GSUITE secondo il calendario che sarà reso noto alle famiglie, con la presenza dell'alunno chiamato alla presentazione e del gruppo di alunni della stessa classe che fungeranno da testimoni.
7. Per gli alunni privatisti di cui all'articolo 10, comma 5 del Decreto legislativo, ai fini del superamento dell'esame di Stato, trasmettono un elaborato, assegnato dal consiglio di classe ed effettuano la presentazione orale secondo modalità e calendario individuati e comunicati

dall'istituzione scolastica sede d'esame. Si applicheranno anche per i privatisti le disposizioni del presente protocollo.

8. Per gli alunni risultati assenti alla presentazione orale nel giorno previsto dal calendario, per gravi e documentati motivi, il dirigente scolastico, sentito il consiglio di classe, prevederà ove possibile lo svolgimento della presentazione in data successiva e, comunque, entro la data di svolgimento dello scrutinio finale della classe. In caso di impossibilità a svolgere la presentazione orale entro i termini previsti, il consiglio di classe procede comunque alla valutazione dell'elaborato inviato dall'alunno, secondo quanto previsto dall'articolo 7, comma 2 del decreto 9/2020 e del protocollo di valutazione.
9. L'elaborato è valutato dal consiglio di classe, anche in riferimento alla presentazione, sulla base della griglia di valutazione approvata dal collegio dei docenti, con votazione in decimi.
10. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe procederà alla valutazione dell'anno scolastico 2019/2020 degli alunni delle classi terze sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza. Le valutazioni conseguite nelle singole discipline sono riportate nel verbale di scrutinio e nel documento di valutazione relativo all'anno scolastico 2019/2020. Sono fatti salvi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini o dagli esami emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti. Terminate le operazioni di scrutinio e tenuto conto delle relative valutazioni, della valutazione dell'elaborato e della presentazione orale, nonché del percorso scolastico triennale, il consiglio di classe attribuisce agli alunni la valutazione finale, espressa in decimi. L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione conseguendo una valutazione finale di almeno sei decimi. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità del consiglio di classe, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio.
11. Gli esiti della valutazione finale saranno resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola
12. In sede di scrutinio finale, per gli alunni che conseguono il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione, il consiglio di classe redigerà la certificazione delle competenze ai sensi del Decreto competenze.
13. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle eventuali modalità di svolgimento dell'esame per gli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento.

Il presente Protocollo, approvato ed allegato al verbale del Collegio docenti del 27/5/2020 costituendone parte integrante, è obbligatorio per procedere allo svolgimento degli esami di stato del primo ciclo per l'a.s.2019/2020 e per la valutazione dell'alunno, in coerenza con la normativa vigente e nel rispetto delle delibere degli OOCC. e sarà reso pubblico con pubblicazione sul sito.